

27 giorni. Il genere di sua morte e le circostanze in cui avvenne, diedero luogo a sinistre dicerie, e fecero dubitare s'essa sia stata naturale. Il suo successore non che distruggere questo dubbio sembra anzi lo confermi colla sua bolla famosa, di cui parleremo qui sotto, dicendo esser lui morto contro ogni aspettazione, *praeter omnium expectationem*. Che che ne sia, Clemente XIII, aveva rette intenzioni, pietà e dottrina.

CCXLVI. CLEMENTE XIV.

1769. CLEMENTE XIV, (Gian Vincenzo Antonio Ganganelli, figlio di un medico nato il 31 ottobre 1705 nel borgo di sant'Arcangelo presso Rimini, religioso conventuale dell'ordine di san Francesco, professore nel 1723, cardinale il 24 settembre 1759) fu eletto papa il 19 maggio 1769, dopo un conclave assai tumultuoso di circa 3 mesi, consacrato il 28 maggio, ed incoronato il 4 giugno susseguente. Egli era il solo regolare nel sacro collegio, e fu prescelto senza parteggiare pel solo splendore del suo merito in confronto del cardinal Chigi pronipote di Alessandro VII, che veniva con ardore protetto da numerosa fazione. Fu sua cura principale di riguadagnar le potenze che sotto il suo antecessore si erano alienate. Vi riuscì allontanando ciò che poteva loro dar ombra e trattando direttamente con esse sotto sigillo di secreto. L'uso che avea voluto fare Clemente XIII, della bolla in *Coena Domini* contra il duca di Parma, gli avea aperto gli occhi sul pericolo di essa, e domandar fece la sua revocazione. Clemente XIV, le compiacque sopprimendo la pubblicazione che se ne faceva a Roma tutti gli anni il giovedì santo. Il Portogallo non contento di aver abolito ne'suoi stati il tribunale della Nonciatura e congedatone il ministro, minacciava inoltre di darsi un patriarca con tutti gli attributi di questa dignità, per non aver altra comunanza con Roma che nell'unione delle preci. Clemente XIV, maneggiò sì destramente lo spirito del re Giuseppe che lo fece acconsentire a ricevere un nunzio di sua mano, quale lo ricevevano gli altri principi cattolici, val dire